



CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DI SAN CARLO SCALABRINIANI

Via Ulisse Seni, 2 - 00153 ROMA - Tel. 06.58.33.11.61 - Fax 06.580.38.08

IL SUPERIORE GENERALE

Roma 12/01/2014

Santo Padre, Papa Francesco,

Nella celebrazione della 100ma "Giornata mondiale delle Migrazioni" di domenica prossima 19 gennaio, il cuore ci dice che noi, Padri Scalabriniani, dobbiamo a Lei un ringraziamento particolare, per il richiamo costante alla necessità di una solidarietà e vicinanza ai migranti, ai loro percorsi che nascono spesso da situazioni di povertà e di violenza, non di rado sfruttati anche nella loro ricerca di una nuova patria.

Già il Beato Scalabrini si era impegnato durante la grande ondata migratoria di fine ottocento a contrastare quelli che chiamava "i mercanti di carne umana". Lei ci richiama costantemente che la "carne umana" è la "carne di Cristo" e un cristiano non può rimanere indifferente di fronte alla sofferenza della carne di Cristo.

Per esprimere questo grazie saremo in piazza all'Angelus di domenica prossima assieme a tante comunità di migranti di Roma, ai sacerdoti secolari e religiosi e ai laici di numerose organizzazioni cattoliche che si dedicano a loro, Santo Padre, nella sua diocesi e città di Roma.

Il nostro Beato Fondatore, Giovanni Battista Scalabrini, ci ha voluto una congregazione di religiosi che si facessero migranti con i migranti, a disposizione dei vescovi nelle rispettive diocesi, e per questo ci sentiamo particolarmente chiamati in causa dai suoi appelli.

Ci piace anche pensare che lei è il primo Papa, figlio dell'emigrazione moderna, e se siamo chiamati a collaborare con i vescovi in tutto il mondo, con tanta più gioia rinnoviamo la nostra disponibilità a seguire le sue indicazioni e a "mettere le mani in pasta" là dove lei richiedesse il nostro impegno.

Preghe per noi Santo Padre Francesco, vogliamo essere per i fratelli che incontriamo sulle strade del mondo il cuore di Cristo.




P. Alessandro Gazzola

superiore generale dei Padri Scalabriniani